

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER LE RICHIESTE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

INTERVENTI ↓	DOCUMENTI →	Mod 1	Mod 2	Mod 3		Mod 5							Mod 13											
		1) Domanda al Capo Settore	2) Titolo alla presentazione	3) Scheda tecnica	4) Modello ISTAT	5) Relazione tecnica	6) Documentazione fotografica	7) Estratto di mappa catastale estratto di P.R.G.	8) Elaborati di progetto	9) Abbattimento barriere L. 13/89	10) Autorizzazione allo scarico o allacciamento alla fognatura	11) Scheda regionale USL	12) Relazione Geologica	13) Autocertificazione e dichiarazioni	14) Richiesta Vigili del Fuoco	15) Isolam. E impianto termico	16) progetto 447	17) Richiesta emissioni in atmosfera	18) Relazione comp. Ambient.	19) Doc. calcolo degli oneri	20) Relazione agronomica	21) Planimetria del fondo	22) Planimetria centro aziendale	23) Titolo per le zone agricole
Nuova costruzione		P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	R	R	R	R	P	A	A	A	A	
Ampliamenti		P	P	P		P	P	P	P	P	P	P	P	P	R	R	R	R	P	A	A	A	A	
Ampliamenti senza aumenti di carico urbanistico		P	P	P		P	P	P	P	P		P	P	P	R	R	R	R	P	A	A	A	A	
Ristrutturazione		P	P	P		P	P	P	P	P	P		P	P	R	R	R	R	P	A	A	A	A	
Restauro scientifico		P	P	P		P	P	P		P	P		P	P	R	R	R	R	P	A	A	A	A	
Opere di urbanizzazione primaria		P	P			P	P	P		P		P				P								
Varianti, sostanziali e non, in corso d'opera	<i>la documentazione per le varianti consisterà nella stessa documentazione del progetto precedente escluse tutte le parti non oggetto di variazione</i>																							
Restauro e risanamento conservativo		P	P				P	P	P							P	P				A	A	A	A
Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria		P	P				P	P	P															
Varianti a permessi di costruire		P	P				P	P	P		P				P	P					A	A	A	A
Opere di demolizione		P	P				P	P	P															

LEGENDA	P documenti da consegnare alla presentazione	R documenti da consegnare al ritiro	A documenti per interventi in zona agricola
----------------	---	--	--

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER LE RICHIESTE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

- 1) Domanda al Dirigente Responsabile di Settore su apposito modulo predisposto dal Servizio Urbanistica e modelli allegati con dati anagrafici dei soggetti interessati alla permesso di costruire *(1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85)*.
- 2) AUTOCERTIFICAZIONE, del richiedente il permesso di costruire, attestante la legittimazione ad intervenire sull'immobile.
L'autocertificazione, da redigere sulla base della modulistica comunale, può essere effettuata alla presenza del dipendente addetto, oppure può essere pre-compilata e sottoscritta, allegando fotocopia di un documento di identità.
- 3) Scheda tecnica dell'intervento *(1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85)*.
- 4) Modello statistico ISTAT, debitamente compilato, in tutti i casi di nuova costruzione.
- 5) Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento, compilata secondo l'apposito modello.
- 6) Documentazione fotografica relativa allo stato di fatto dell'immobile oggetto d'intervento, nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, a colori ed in formato non inferiore a 15 x 10 cm. *(1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85)*.
- 7) Estratto di mappa e certificato catastale con identificazione delle particelle oggetto d'intervento, anche in copia, in data non anteriore a tre mesi o accompagnati da autodichiarazione di aggiornamento *(1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85)* e estratto di P.R.G. dello strumento vigente in corso
- 8) **ELABORATI DI PROGETTO** *(2 copie - 3 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85)* - **TUTTI GLI ELABORATI DEVONO ESSERE RIDUCIBILI IN FORMATO UNI A4 ED ESSERE PRIVI DI CORREZIONI, ABRASIONI O RIPORTI**, devono contenere, in epigrafe, l'indicazione e l'ubicazione dell'intervento, la firma del Titolare e la firma ed il timbro professionale del Progettista o dei Progettisti -:
 - planimetria generale, in scala 1:2000 o 1:1000, che consenta l'esatta individuazione dell'area e dell'edificio oggetto dell'intervento;
 - rilievo generale quotato dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici e degli altri manufatti, delle infrastrutture tecniche, delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto;
 - rilievo edilizio quotato dello stato di fatto degli edifici esistenti, in scala 1:200 o 1:100, con l'indicazione dettagliata della consistenza, dello stato di conservazione e della destinazione d'uso delle singole parti; e con la precisa indicazione della concordanza con lo stato legittimato da provvedimenti amministrativi pregressi risultanti dall'Archivio Comunale;
 - planimetria generale di progetto dell'intervento, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione quotata dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici, delle infrastrutture tecniche, delle essenze arboree ed arbustive, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, degli elementi circoscriventi e di tutte le altre indicazioni utili per valutare l'inserimento del progetto nel contesto di appartenenza;

- planimetria di progetto, in scala 1:200 o 1:100, della sistemazione del suolo, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle strade limitrofe, con la rappresentazione dei fabbricati esistenti e di progetto, delle recinzioni, dei parcheggi, dei passi carrai, delle pavimentazioni, delle specifiche essenze arboree ed arbustive, dell'organizzazione delle aree verdi e dei relativi impianti di manutenzione, degli elementi di arredo, nonché degli schemi degli allacciamenti alle reti tecnologiche;
- piante di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, di tutti i livelli non ripetitivi dei fabbricati, con l'indicazione delle funzioni dei singoli locali e della relativa superficie utile; per interventi sull'esistente, le stesse piante indicheranno dettagliatamente *le parti in addizione e quelle in sottrazione (con apposite distinte grafie - 1 copia)*;
- sezioni di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, tali da descrivere compiutamente l'intervento edilizio, e comunque non meno di due; per interventi sull'esistente, le stesse sezioni indicheranno dettagliatamente *le parti in addizione e quelle in sottrazione (con apposite distinte grafie - 1 copia)*;
- prospetti di progetto, in scala 1:100 o 1:50, di tutti i fronti degli edifici, con indicazione dei materiali impiegati e, almeno su una copia, dei colori risultanti; quando trattasi di edifici costruiti in aderenza, i prospetti dovranno rappresentare anche gli edifici contermini;
- piante, sezioni e prospetti, con indicati gli schemi di progetto delle reti tecnologiche all'esterno dell'edificio, la posizione delle macchine e delle apparecchiature (ove richieste da norme di legge), le canne di smaltimento e di captazione, i contatori e ogni altro elemento tecnico principale;
- particolari architettonici di progetto, in scala 1:20, con il dettaglio dei materiali e delle finiture, per i progetti di maggiore impatto sull'ambiente urbano; e comunque, in ogni caso, delle recinzioni e degli altri elementi a filo strada;
- progetti relativi alle opere di urbanizzazione primaria di pertinenza, nei casi in cui tali opere siano mancanti o siano carenti, nonché alle opere di allacciamento ai pubblici servizi;
- per i nuovi edifici in zona territoriale omogenea B 2, deve essere prodotto idoneo elaborato atto a stabilire l'altezza degli edifici a contorno.

PER INTERVENTI SU EDIFICI CON VINCOLO DI TUTELA (*Restauro Scientifico, Restauro e Risanamento Conservativo*):

- rilievo delle aree scoperte, in scala 1:200 o 1:100, con specie, stato e dimensioni delle essenze vegetali, muri, cancelli, scale, pavimentazioni, elementi decorativi, ed ogni altro elemento caratterizzante;
- rilievo dello stato edilizio, in scala 1:50, con tutte le piante, i prospetti esterni ed interni, e le sezioni necessarie alla completa descrizione dell'organismo architettonico; con l'indicazione dei sistemi strutturali, delle tecniche costruttive, delle patologie edilizie, dei materiali edili e di finitura, nonché di tutti gli elementi architettonici, speciali e decorativi, sia aventi carattere palese, sia evidenziati attraverso analisi e sondaggi;
- rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro;
- documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio;
- relazione illustrativa sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture (come dettagliato nella scheda del colore per l'edilizia storica).

⇒ **(Edifici ricadenti in zona tutelata ai sensi della L. n° 1497/1939 e successive modificazioni ed integrazioni):**

- n. 3 copie del progetto completo di prospetti con precisi rapporti altimetrici con le proprietà confinanti;
- n. 3 copie della documentazione fotografica dello stato dei fabbricati

- n. 3 copie della relazione tecnica-illustrativa contenente la descrizione particolareggiata dei lavori che si vogliono eseguire con l' indicazione dei materiali che si intendono impiegare;
- n. 3 estratti in fotocopia della planimetria in scala 1:2000 indicando le distanze dei fabbricati vicini;
- n. 1 foglio intero della Carta Tecnica Regionale della Zona interessata e n. 2 estratti in fotocopia, per i fabbricati compresi nelle "Zone basse" o "zone alte"

Gli elaborati grafici sopra elencati fanno riferimento a tutte le tipologie di intervento: pertanto sarà cura del progettista scegliere quelli necessari e idonei a rappresentare correttamente le opere o le variazioni in progetto.

9) Relazione tecnica ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di adattabilità di cui al D.M. 14.6.89 n° 236 e dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento barriere architettoniche (solamente nei casi in cui l'intervento riguardi una parte di edificio funzionalmente autonoma o nel caso di edifici pubblici e/o aperti al pubblico). *(2 copie)*

10) Richiesta di autorizzazione Comunale allo scarico delle acque reflue, o allacciamento alla fognatura, per interventi che comportino nuovi scarichi fognari di progetto, nel rispetto del Piano Regolatore delle Acque, e comunque garantendo la piena funzionalità del sistema idraulico. *(2 copie più una copia del relativo elaborato grafico).*

11) Scheda informativa regionale per richieste di permesso di costruire e disegni di progetto necessari per l'acquisizione del parere dell'A.U.S.L. (e/o dell'A.R.P.A. per quanto di competenza) sul rispetto delle disposizioni di igiene e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 33/1990, per interventi relativi ad attività produttive caratterizzate da significative interazioni con l'ambiente, come da Del. G.R. n° 477/1995 modificata e integrata e relativi ai seguenti insediamenti produttivi:

- attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero, comprese le attività di lavorazione, conservazione, trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale, nonché la macellazione;
- attività zootecniche (allevamenti e stalle) ;
- attività di servizio (ospedali, strutture sanitarie pubbliche o private, strutture a carattere residenziale o semi-residenziale di tipo socio-assistenziale e/o collettivo, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, scuole, asili nido, strutture destinate allo spettacolo, allo sport, al tempo libero, laboratori di analisi);
- artigianato di servizio, relativamente alle sole attività di: autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico con capienza superiore a 50 posti auto, autolavaggi, lavanderie e attività assimilabili ;
- attività commerciali e del terziario, limitatamente a: centri e/o attività commerciali di superficie lorda comprensiva di servizi, depositi ecc., superiore a 400 metri quadrati, scali commerciali, centri di deposito e/o vendita di presidi sanitari e/o gas tossici, uffici di superficie complessiva superiore a 300 metri quadrati, magazzini, depositi di sostanze e preparati pericolosi (riferimento DPR 24 Maggio 1988 n. 215 in attuazione di Direttive CEE) ;
- attività che utilizzano locali interrati o seminterrati con spazi destinati al lavoro od alla sosta di persone, ed altri insediamenti quali: impianti di stoccaggio liquami e/o di depurazione di acque reflue, impianti di stoccaggio, trattamento e/o smaltimento rifiuti, acquedotti, impianti di teleriscaldamento, cimiteri. (Deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 21.02.1995 controllata dalla CCARER il 9.03.1995 prot. n. 377/421).

Questa scheda dovrà essere presentata in 2 copie, corredata degli allegati e/o relazione tecnica relativa ad eventuali aspetti produttivi ivi non direttamente compresi (per esempio scheda tecnico tossicologica di prodotti per verniciatura), dell'indicazione di sistemi atti a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro nonché la predisposizione di sistemi anticaduta per i lavori sulle coperture (si sottolinea la necessità di provvedere ad evidenziare l'eventuale inoltro della domanda di autorizzazione ai sensi del DPR 203/88 per nuove emissioni e/o variazione di quelle esistenti e della domanda di autorizzazione allo scarico (L. 319/76, L. 172/95, L.R. 7/83 e succ.), allo spandimento (L.R. 50/95), o delle comunicazioni/domande di autorizzazione per la gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 22/97 e succ. mod. e integr.), più 2 copie dei seguenti elaborati di progetto :

- estratto di PRG con evidenziato l'immobile e/o l'area dell'intervento;
- stralcio aggiornato della mappa topografica, in scala 1:2.000, nella quale siano evidenziati, oltre all'insediamento, gli edifici prossimi e la loro altezza, nel raggio di 100 metri;
- piante di tutti i piani e delle coperture in scala 1:100 con indicazione per i singoli locali di:
destinazione d'uso;
superficie utile netta;
rapporti di illuminazione e aerazione naturale;
dimensione delle aperture;

canne fumarie e di esalazione;

- prospetti in scala 1:100 di tutti i lati dell'edificio;
- sezioni in scala 1:100 in numero sufficiente alla completa comprensione dell'opera (almeno due sezioni significative con indicazione dell'altezza netta dei piani, dello spessore dei solai, degli sporti delle parti aggettanti, dell'altezza dei parapetti)

N.B. in caso di variante presentare elaborati completi di stato di fatto, progetto e tavola sinottica.

- pianta in scala 1:100 con la disposizione delle macchine e degli impianti (lay-out), l'indicazione delle aree di lavorazione e di deposito, degli impianti di riscaldamento e delle canne fumarie di esalazione dei prodotti della combustione;
- planimetria in scala 1:100 o 1:200 dell'insediamento e con il tracciato delle reti fognarie interne ed esterne all'immobile, delle acque meteoriche di piazzale e delle coperture, delle acque nere, di processo e delle acque di raffreddamento, fino al ricettore finale, con indicazione dei pozzetti di ispezione e campionamento, caditoie, fosse a depurazione biologica, degli impianti di raccolta e/o trattamento dei reflui e degli eventuali riutilizzi/ricicli, nonché dei pozzi per l'approvvigionamento idrico;
- relazione tecnica relativa ad eventuali impianti di termoventilazione e ricambio d'aria ed elaborati di progetto;
- relazione tecnica indicante le modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti, pericolosi e non, sia solidi che liquidi, nonché degli eventuali oli esausti (caratteristiche costruttive e volume dei serbatoi sia interrati che non, indicazione dei sistemi di controllo del livello e della loro tenuta, eventuali bacini di contenimento, ecc.) ed indicazione in planimetria della collocazione dei siti di stoccaggio;
- ubicazione e caratteristiche dei serbatoi interrati assoggettati al D.M. 20/10/98;
- valutazione di impatto acustico riferita alle emissioni fisse (es. attività lavorative, impianti tecnologici, frigoriferi e di condizionamento, se di grandi dimensioni) e di quelle mobili (aumento traffico indotto, zone di carico e scarico, ecc.), nei confronti delle limitrofe abitazioni, redatta ai sensi della L. 447/95 e succ. mod. e integr.;
- indicazione del tipo di fluido refrigerante utilizzato negli impianti di refrigerazione e di condizionamento, ovvero dichiarazione che il tipo di gas utilizzato è conforme al dettato della L. 549/93 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente" e succ. modifiche.

PER GLI ALLEVAMENTI SUINICOLI, BOVINI ED ALTRI:

- relazione descrittiva dell'allevamento:
descrizione delle caratteristiche strutturali e dimensionali dell'insediamento;
definizione del quadro di insieme dell'area dove insiste l'insediamento e della situazione al contorno estratto dal PRG o dal PTPR;
descrizione delle caratteristiche dell'allevamento finalizzata a fornire indicazioni circa i seguenti aspetti: la tipologia produttiva (ciclo chiuso, ciclo aperto a ingrasso/riproduzione); la superficie dei fabbricati utilizzati distinguendo quella non utilizzata dalla SUA; il carico animale allevato (potenzialità effettiva, potenzialità massima, n° di capi, peso vivo) avendo a riferimento le varie fasi di allevamento ed il tipo di stabulazione; il tipo di alimentazione; la fonte di approvvigionamento idrico ed i consumi idrici; il quadro riepilogativo dei quantitativi di liquami/lettiere/letami prodotti in relazione alle categorie di animali allevate ed al tipo di stabulazione; le modalità di stoccaggio degli effluenti;
- descrizione dei contenitori per lo stoccaggio dei liquami, letami ed altri reflui sia esistenti che da realizzare conformemente ai requisiti tecnici di salvaguardia ambientale previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 3003/95 e da altri regolamenti vigenti;
- planimetria dell'allevamento e delle reti fognarie interne ed esterne agli immobili;
- stralcio planimetrico della CTR (scala 1:10.000/1:25.000) nel quale siano evidenziati gli elementi paesaggistico-ambientali riportati nel PTPR, presenti nelle zone dove sono ubicati l'insediamento e i terreni a disposizione per lo spandimento.

PER LE PISCINE occorre presentare la seguente documentazione (non è necessaria la Scheda Informativa Regionale):

- sezioni e/o piante evidenzianti la pendenza della banchina perimetrale intorno alla vasca, la disposizione degli skimmer e/o canali sfioratori ed i punti di immissione e di ripresa dell'acqua;
- relazione tecnica relativa al tempo massimo di riciclo dell'acqua al numero e tipo di prefiltri, filtri e pompe ed alle modalità di disinfezione.

12) Relazione geologica sull'idoneità del terreno alle trasformazioni ed agli usi di progetto, quando sia specificamente richiesta dalle norme di legge o dagli strumenti urbanistici (1 copia).

13) Dichiarazioni e asseverazioni di cui

- al D.P.R. 6/6/2001 N° 380,
- alla L. n° 13/1989 modificata ed integrata, sull'eliminazione delle barriere architettoniche,
- alla L. n° 10/1991 modificata ed integrata, sul contenimento dei consumi energetici,
- alla L. n° 46/1990 modificata ed integrata, sulla sicurezza degli impianti,

- alla L. n° 447/1995 modificata ed integrata, sulla limitazione dei rumori, Qualora non sia già stata attivata pratica presso lo sportello unico d'impresa.

- 14) Disegni di progetto necessari per l'acquisizione del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nei casi previsti dal D.M. 16/2/1982 e/o dalle Tabelle A e B del DPR n° 689/1959 (2 copie), ovvero parere preventivo del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 15) Relazione ai sensi della legge 9/01/1991 n.10 con verifica dell'isolamento termico dell'edificio, comprendente la relazione e il progetto dell'impianto termico secondo quanto disposto dal DPR 26/08/1993 n. 412 e in base alla modulistica riportata nel D.M. 13.12.93 circolare 231/F (2 copie).
- 16) Progetto degli impianti di cui all'art.4 del DPR 6/12/1991 n.447 redatto secondo le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo (2 copie), oppure dichiarazione di non obbligatorietà (1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85).
- 17) Richiesta di autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 6 e 15 del DPR n° 203/1988, nel caso in cui sia determinata l'attività produttiva cui l'opera sarà adibita (2 copie).
- 18) Relazione di compatibilità ambientale ai sensi della L. n° 146/1994, per gli interventi di cui al D.P.C.M. n° 377/1988, e di cui agli Allegati a) e b) del DPR 12/4/1996 (2 copie);
- 19) Documentazione per il calcolo del contributo di costruzione dovuto: (1 copia - 2 copie nel caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art.13 legge 47/85):
 - Modello per l'applicazione della quota di contributo di costruzione edilizia relativa agli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e disinquinamento.
 - Modello Ministeriale previsto dal D.M. 10/05/1977 n.801 opportunamente compilato (solamente per nuovi edifici o parti in ampliamento e/o sopraelevazione se costituiscono unità funzionali autonome di fabbricati a prevalente destinazione residenziale, funzioni alberghiere o insediamenti per residenze turistiche)

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA (1 copia):

- 20) Relazione tecnico agronomica con l'indicazione dei dati catastali e provenienza dell'azienda oggetto di intervento, indirizzo e ordinamento colturale, tipo di conduzione aziendale e mano d'opera impiegata: il tutto al fine di giustificare l'intervento in base all'esigenza del fondo.
- 21) Planimetrie in scala appropriata degli edifici esistenti e di quelli in progetto sull'intero fondo, con indicazione delle destinazioni d'uso con relative superfici utili e del numero dei capi allevabili.
- 22) Planimetria di delimitazione del centro aziendale (art. 37.3 delle Norme di Attuazione del PRG) o eventuale copia ed estremi dell'elaborato prodotto e approvato in precedenti atti.

23) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL TITOLO PER INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA (1 copia):

AUTOCERTIFICAZIONE, del richiedente il permesso di costruire, attestante:

- a) il possesso del certificato rilasciato della Provincia in merito alla qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale (artt. 12 e 13 Legge n° 153/1975 e s.m. e i.);
oppure
- b) la qualità di imprenditore agricolo (art. 2135 cod. civ.);
oppure

c) la qualità di conduttore agricolo impegnato nella conduzione aziendale con apporto part time (glossario norme di attuazione del Piano Regolatore Generale)

L'autocertificazione, da redigere sulla base della modulistica comunale, può essere effettuata presso il Settore Gestione e Controlli, oppure può essere pre-compilata e sottoscritta, allegando fotocopia di un documento di identità.

Nel caso di presentazione della dichiarazione di cui al punto a) l'eventuale permesso a costruire è gratuito

Nel caso di presentazione di dichiarazione di cui ai punti b) e c) l'eventuale permesso a costruire è oneroso e deve essere accompagnata dalla modulistica necessaria al calcolo del contributo di costruzione dovuto (punto 21).

Nel caso in cui il conduttore del fondo sia persona diversa dal proprietario, la documentazione attestante il titolo, dovrà riferirsi al conduttore e dovrà essere accompagnata da un documento idoneo a dimostrare l'effettiva disponibilità dell'azienda (Es. fotocopia del contratto di affitto di durata pluriennale ...).

Per ogni documento che si rendesse necessario e che non sia possibile acquisire d'ufficio, quali atti d'assenso, certificati o atti unilaterali d'obbligo, quando ammissibile, il richiedente può sempre sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva (autocertificazione).